

**COMUNE DI SCANDIANO**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Verbale n.18 del 24 luglio 2018**

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

<b>PREMESSA</b>
-----------------

In data 28/02/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr parere /verbale n. 2 del 20 gennaio 2018) e contestualmente ha approvato la variazione al bilancio con propria deliberazione n. 8 del 28/02/2018 (cfr. parere/verbale n. 9 del 19/02/2018) .

In data 27/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 (cfr relazione /verbale n. 12 del 5 aprile 2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 3.049.274,04 così composto:

fondi accantonati	per euro 1.784.482,74;
fondi vincolati	per euro 148.783,38;
fondi destinati agli investimenti	per euro 858.764,60;
fondi disponibili	per euro 257.243,32.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

in data 27 aprile 2018 (cfr parere /verbale n. 13 del 18/04/2018) mediante la propria Deliberazione n. 26/2018 con la quale è stato applicato quota parte dell'avanzo accantonato per aumenti contrattuali.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

Delibera n° 59 del 21/03/2018 di approvazione riaccertamento dei residui 2017 (cfr. parere/verbale n.11 del 15/03/2018;

Delibera n° 95 del 02/05/2018;

Delibera n°116 del 06/06/2018;

Delibera n°133 del 04/07/2018.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

Determinazione n. 87 del 07/03/2018;

Determinazione n. 310 del 15/06/2018;

Sinora risultano applicate le seguenti quota di avanzo di amministrazione così composte:

fondi accantonati	per euro	45.000,00;
fondi vincolati	per euro	0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	600.000,00;
fondi disponibili	per euro	0,00.

In data 23/07/2018 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre*

*entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)*

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- b. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 20 giugno 2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate. Dall'analisi di queste necessità emerge una situazione di squilibrio di parte corrente e di competenza .

In particolare si rilevano nel contesto di verifica gestionale dei Servizi comunali, le seguenti necessità: per i Servizi fieristici/del turismo e del Commercio (riguardo alle rivisitazioni delle contribuzioni a favore di associazioni impegnate nell'organizzazione di eventi, per l'organizzazione della fiera dell'elettronica di ottobre e per l'organizzazione di iniziative e promozione turistica presso la Rocca dei Boiardo), per i Servizi culturali (a seguito dell'adeguamento alle spese a supporto di ulteriori iniziative di carattere culturale e sportivo, maggiori spese per attività a sostegno delle politiche giovanili ed alle minori entrate derivanti da sponsor delle iniziative e manifestazioni già effettuate), per i Servizi Educativi e scolastici (per maggiori spese di acquisto di attrezzature necessarie alle funzionalità e alla sicurezza degli asili e delle scuole d'infanzia), per i Servizi tecnici di assetto del Territorio e ambiente (riguardo alla rilevazione di maggiori spese per lo sgombero neve, per le spese di pronto intervento su stabili e strade comunali, per le iniziative ambientali e per contribuzioni varie legate alla costituzione dell'Ufficio legalità ed al servizio associato sismica), ed infine per i Servizi finanziari/generali (per le competenze relative ai trasferimenti nei confronti dell'Unione, in particolare per il servizio sociale associato, per la polizia municipale, per il personale e per le politiche abitative).

Il Collegio rileva che ai fini della salvaguardia degli equilibri si è reso necessario utilizzare, come previsto dagli artt. 187 e 193 del Tuel l'avanzo di amministrazione libero per € 257.240 così utilizzato:

- |  |          |
|--|----------|
| • servizio tecnico e ambiente                | € 69.030 |
| • servizi commercio/fiere/turismo            | € 25.850 |
| • servizi cultura, biblioteca e sport        | € 47.000 |
| • istituzione servizi educativi e scolastici | € 11.500 |

- trasferimenti Unione

€ 103.940.

.

Il Collegio prende atto che la presente variazione di assestamento, che accompagna il provvedimento di salvaguardia degli equilibri, tiene conto altresì dell'adeguamento delle voci di entrata e di spesa degli investimenti, con l'incremento degli interventi relativi all'illuminazione pubblica del tratto di pista ciclabile Pratissolo, l'incremento delle contribuzioni per la sicurezza e per interventi effettuati da associazioni di volontariato su beni di proprietà comunale, nuovo intervento di realizzazione area di sgambamento cani ad Arceto e nuove spese straordinarie di carattere ambientale (visual tree e piantumazione nuovi alberi). I nuovi interventi sono finanziati per € 87.500 da avanzo investimenti. Quest'ultima variazione non apporta delle modifiche sostanziali agli investimenti 2018-2020 e di conseguenza non viene adeguato il piano triennale dei lavori pubblici 2018-2020 contenuto nel Dup.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate, come da principio contabile 4/2, effettuata dal Responsabile del servizio Finanziario, nella sua relazione tecnica, allegata alla proposta di deliberazione consiliare.

In definitiva con l'operazione di assestamento si intendono applicare quota di avanzo di amministrazione complessive pari ad € 344.740,00 così composte:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	87.500,00;
fondi disponibili	per euro	257.240,00.

destinate per euro 257.240 alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di parte corrente e per euro 87.500 alle spese di investimento.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TIT.	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	100.852,61		100.852,61
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	814.932,68		814.932,68
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	645.000,00	344.740,00	989.740,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.137.525,36	10.000,00	14.147.525,36
2	Trasferimenti correnti	1.628.175,87	11.347,81	1.639.523,68
3	Entrate extratributarie	5.050.115,78	88.850,00	5.138.965,78
4	Entrate in conto capitale	2.212.271,64		2.212.271,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.600.000,00		1.600.000,00
6	Accensione prestiti	300.000,00		300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.114.782,46	30.000,00	4.144.782,46
		<b>29.042.871,11</b>	<b>140.197,81</b>	<b>29.183.068,92</b>
		<b>30.603.656,40</b>	<b>484.937,81</b>	<b>31.088.594,21</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	20.555.514,62	367.437,81	20.922.952,43
2	Spese in conto capitale	5.327.204,32	87.500,00	5.414.704,32
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	606.155,00	-	606.155,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.114.782,46	30.000,00	4.144.782,46
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>30.603.656,40</b>	<b>484.937,81</b>	<b>31.088.594,21</b>

TIT.	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	4.352.073,78		4.352.073,78
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	19.312.571,25	-	19.312.571,25
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.581.653,94		2.581.653,94
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.378.338,43		8.378.338,43
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.399.920,64		2.399.920,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.600.000,00		1.600.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	300.000,00		300.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.336.068,71		4.336.068,71
	<b>Totale</b>	<b>38.908.552,97</b>	<b>-</b>	<b>38.908.552,97</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>43.260.626,75</b>	<b>-</b>	<b>43.260.626,75</b>

1	<i>Spese correnti</i>	26.057.195,14		26.057.195,14
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.798.852,37		7.798.852,37
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-		-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	871.468,47		871.468,47
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.438.215,96		4.438.215,96
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>39.165.731,94</b>	<b>-</b>	<b>39.165.731,94</b>

	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>4.094.894,81</b>	<b>-</b>	<b>4.094.894,81</b>
--	-----------------------	---------------------	----------	---------------------



TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.448,76	-	34.448,76
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.986.522,02		13.986.522,02
2	Trasferimenti correnti	1.339.937,84		1.339.937,84
3	Entrate extratributarie	5.048.580,86		5.048.580,86
4	Entrate in conto capitale	1.980.000,00		1.980.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00		1.200.000,00
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.106.782,46		4.106.782,46
	<b>Totale</b>	<b>27.661.823,18</b>	<b>-</b>	<b>27.661.823,18</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>27.696.271,94</b>	<b>-</b>	<b>27.696.271,94</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	20.044.829,48		20.044.829,48
2	Spese in conto capitale	3.030.000,00		3.030.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	514.660,00		514.660,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.106.782,46		4.106.782,46
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>27.696.271,94</b>	<b>-</b>	<b>27.696.271,94</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	13.986.522,02		13.986.522,02
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.259.937,84		1.259.937,84
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.076.405,62		5.076.405,62
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.670.000,00		1.670.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.106.782,46		4.106.782,46
		<b>26.099.647,94</b>	-	<b>26.099.647,94</b>
		<b>26.099.647,94</b>	-	<b>26.099.647,94</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	20.011.940,48		20.011.940,48
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.530.000,00		1.530.000,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	450.925,00		450.925,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.106.782,46		4.106.782,46
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>26.099.647,94</b>	-	<b>26.099.647,94</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2018</b>	
Minori spese (programmi)	300.993,64
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	213.487,81
Avanzo di amministrazione	344.740,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>859.221,45</b>
Minori entrate (tipologie)	73.290,00
Maggiori spese (programmi)	785.931,45
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>859.221,45</b>

<b>2019</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	10.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>10.000,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	10.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>10.000,00</b>

FPV entrata	
Minori spese (programmi)	10.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>10.000,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	10.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruenti sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	4.352.073,78		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		100.852,61	34.448,76	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00	(+)		20.926.014,82	20.375.040,72	20.322.865,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		20.922.952,43	20.044.829,48	20.011.940,48
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			374.000,00	424.000,00	474.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		606.155,00	514.660,00	450.925,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-502.240,00</b>	<b>-150.000,00</b>	<b>-140.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)		302.240,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		200.000,00	150.000,00	140.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		687.500,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		814.932,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.112.271,64	3.180.000,00	1.670.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200.000,00	150.000,00	140.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.414.704,32	3.030.000,00	1.530.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)			(-)	302.240,00	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>-302.240,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Collegio, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
FPV di parte corrente	100.852,61	34.448,76	
FPV di parte capitale	814.932,68		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	24.738.286,46	23.555.040,72	21.992.865,48
<b>Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>25.654.071,75</b>	<b>23.589.489,48</b>	<b>21.992.865,48</b>
spese titolo 1	20.922.952,43	20.044.829,48	20.011.940,48
a dedurre fondi non impegnabili	374.000,00	424.000,00	474.000,00
spese titolo 2	5.414.704,32	3.030.000,00	1.530.000,00
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3			
<b>Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>25.963.656,75</b>	<b>22.650.829,48</b>	<b>21.067.940,48</b>
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	650.000,00		
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
<b>Equilibrio finale</b>	<b>340.415,00</b>	<b>938.660,00</b>	<b>924.925,00</b>

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario e la relazione tecnica, il Collegio :

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio con l'applicazione dell'avanzo libero in conto competenza parte corrente;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 24/07/2018;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;
- considerato l'utilizzo dell'avanzo per la copertura delle spese correnti e raccomandandone all'Ente un attento monitoraggio.

### **esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di assestamento al bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 24/07/2018

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dr.ssa Daniela Valpondi

Rag. Cristiano Sampaoli

Dr.ssa Maria Luisa Carli

*Documento firmato digitalmente*

*(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*